

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

CIRCOLARE 11 gennaio 2013, n. 1.

Prosecuzione di rapporti del personale destinatario del regime transitorio dei lavori socialmente utili.

A TUTTI GLI ENTI UTILIZZATORI DI LAVORATORI IN ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI E DI LAVORATORI CONTRATTUALIZZATI
A TUTTI I DIPARTIMENTI REGIONALI E EQUIPARATI ALLA SEDE REGIONALE DELL'INPS DELLA SICILIA
ALLA SEDE REGIONALE DELL'INAIL DELLA SICILIA
e, p.c. ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE - UFFICIO DI GABINETTO
ALLE ORGANIZZAZIONI SINCALI DEI LAVORATORI E DEI DATORI DI LAVORO

1. Prosecuzione interventi in favore dei soggetti impegnati in attività socialmente utili con oneri a carico del bilancio regionale.

Nelle more della pubblicazione del deliberato legislativo, approvato dall'Assemblea regionale nella seduta del 29-30 dicembre 2012, in considerazione della necessità, rappresentata dagli amministratori degli enti locali, di garantire la continuità dell'azione amministrativa e di servizi essenziali, si comunica che il citato deliberato legislativo autorizza l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro a disporre, fino al 30 aprile 2013, la prosecuzione degli interventi in favore dei soggetti in atto impegnati nelle attività socialmente utili di cui all'articolo 1 della legge regionale 5 novembre 2001, n. 17.

Al riguardo si precisa che le tipologie dei lavoratori interessati alla prosecuzione sono le seguenti:

1. lavoratori prioritari di cui alle leggi regionali n. 85/95 e n. 24/96;
2. lavoratori di cui alla circolare assessoriale n. 331/99;
3. lavoratori destinatari del regime transitorio rientranti nell'art. 4, commi 1 e 2, della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24;
4. lavoratori di cui all'art. 1, comma 1, della legge regionale n.2/2001, le cui attività sono state finanziate con risorse del bilancio regionale.

In dipendenza di ciò, le attività dei predetti lavoratori, in scadenza alla data del 31 dicembre 2012, possono proseguire fino al 30 aprile 2013.

A tal fine, gli enti utilizzatori dovranno modificare le deliberazioni (una per ogni categoria di lavoratori separatamente) adottate in ottemperanza alla circolare assessoriale 19 dicembre 2011, n. 3, nella parte in cui si prevedeva il termine di utilizzazione al 31 dicembre 2012, al nuovo termine del 30 aprile 2013, assumendo, altresì, a carico dei bilanci degli enti medesimi i connessi oneri assicurativi.

Ciascuna delibera, resa esecutiva nelle forme di legge, dovrà contenere (in formato .xls) l'elenco dei lavoratori utilizzati con l'indicazione dei dati anagrafici, l'indirizzo in cui il lavoratore risiede, nonché la qualifica o il titolo di studio di utilizzazione. Tale delibera dovrà essere inviata:

- al Centro per l'impiego competente per territorio;
- alla sede provinciale dell'INPS territorialmente competente;
- al dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative –

servizio IX – A.S.U. e workfare – politiche precariato, via Imperatore Federico n. 52, Palermo.

L'elenco dei lavoratori dovrà, altresì, essere inviato alla casella di posta elettronica sbommarito@regione.sicilia.it.

Gli enti che non utilizzano più lavoratori socialmente utili sono invitati a darne cenno.

I Centri per l'impiego, verificata la regolarità delle procedure nonché il possesso dei requisiti di legge dei lavoratori utilizzati nelle attività, provvederanno a prendere atto della disposta prosecuzione ed a trasmettere al dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative – servizio IX – A.S.U. e workfare – Politiche precariato – via Imperatore Federico, n. 52, Palermo, l'elenco dei lavoratori utilizzati in ciascun ente ricadente nel territorio di competenza, debitamente vidimato, avendo cura di certificare, in calce all'elenco, che i lavoratori non risultano cancellati dalle attività socialmente utili, e che il titolo di studio indicato dall'ente utilizzatore corrisponde a quello di assegnazione agli originari progetti.

Si raccomanda la puntuale trasmissione delle deliberazioni agli uffici soprarichiamati e si fa presente che la mancata trasmissione delle deliberazioni in questione comporterà l'impossibilità di comunicare all'INPS i dati relativi, con la conseguenza che ai lavoratori interessati non verrà corrisposto, da parte della competente sede INPS, il relativo assegno di utilizzo.

2. Prosecuzione dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale destinatario del regime transitorio dei lavori socialmente utili.

Il deliberato legislativo in corso di pubblicazione, dispone, altresì, che i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale destinatario del regime transitorio dei lavori socialmente utili, in scadenza nell'anno 2013 e in essere alla data del 30 novembre 2012, possono proseguire fino al 30 aprile 2013 previo accordo decentrato con le organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali, volte ad assicurare i servizi già erogati dagli enti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 400, della legge n. 228/2012, e, comunque, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Pertanto, i predetti contratti, in scadenza nel periodo gennaio-aprile 2013, possono proseguire fino al 30 aprile 2013 previo accordo decentrato con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del settore interessato e previa verifica della imprescindibile esigenza del fabbisogno di risorse umane da parte degli enti utilizzatori.

Per quanto precede, ai fini dell'erogazione del contributo ex legge regionale 14 aprile 2006, n. 16, gli enti dovranno fare pervenire a questo Assessorato – dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - servizio IX "ASU e workfare – Politiche precariato"- via Imperatore Federico, n. 52, Palermo:

- richiesta del legale rappresentante di accreditamento delle somme relative alla quota a carico della Regione siciliana necessarie – periodo 1° gennaio-30 aprile 2013 –

contenente l'attestazione della costanza del rapporto contrattuale per il periodo oggetto del finanziamento;

- provvedimento con il quale gli enti assumono a proprio carico la quota di cui all'articolo 12, comma 6, della legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85, e successive modifiche e integrazioni;

- elenco nominativo di tutti i soggetti per i quali si richiede il finanziamento con a fianco di ciascuno indicato l'orario di lavoro settimanale, come da prospetto allegato alla circolare assessoriale 19 dicembre 2011, n. 3;

- prospetto delle retribuzioni redatto sull'apposita modulistica di cui all'allegato B al decreto assessoriale 3 aprile 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana parte I, 13 giugno 1998, n. 30.

Le istanze potranno essere presentate dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente circolare nel sito internet ufficiale della Regione siciliana, all'indirizzo www.regione.sicilia.it/lavoro, significandosi che non saranno prese in considerazione le istanze presentate in data antecedente.

Al finanziamento si provvederà secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3. *Prosecuzione dell'attività relativa ai soggetti utilizzati ai sensi e per gli effetti di cui al comma 9 dell'articolo 51 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11.*

Il deliberato legislativo in corso di pubblicazione dispone, inoltre, la prosecuzione, sino al 30 aprile 2013, dell'attività relativa ai soggetti utilizzati ai sensi e per gli effetti del comma 9 dell'articolo 51 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, nonché la spesa di 800 migliaia di euro.

In dipendenza di ciò, i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, già finanziati ai sensi del comma 6 dell'articolo 45 della legge 17 maggio 1999, n. 144, possono proseguire fino al 30 aprile 2013 e agli enti interessati verrà concesso un contributo straordinario di € 2.000,00 per ciascun lavoratore, eventualmente ridotto in proporzione ai mesi di attività.

A tal fine gli enti dovranno fare pervenire a questo Assessorato – dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - servizio IX "ASU e welfare – politiche precariato"- via Imperatore Federico, n. 52 – Palermo, richiesta del legale rappresentante di concessione del contributo contenente l'elenco nominativo dei soggetti per i quali si richiede il finanziamento e l'attestazione della costanza del rapporto contrattuale.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e potrà essere consultata nel sito internet ufficiale della Regione siciliana, all'indirizzo www.regione.sicilia.it/lavoro.

L'Assessore: BONAFEDE

(2013.4.215)091

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

CIRCOLARE 30 gennaio 2013, n. 1.

Reg. CE n. 1698/05 - Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Misura 214 "Pagamenti agroambientali" - sottomisura 214/1 - Adozione di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibili - Integrazioni alle disposizioni attuative per il trattamento delle domande di aiuto relative alle azioni 214/1A, 214/1B e 214/1D.

AGLI IMPRENDITORI AGRICOLI INTERESSATI
AGLI ISPETTORATI PROVINCIALI DELL'AGRICOLTURA
AGLI ORGANISMI DI CONTROLLO AUTORIZZATI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA
ALLE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI AGRICOLE
AGLI ORDINI PROFESSIONALI DEI TECNICI AGRICOLI
AI CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA
ALLE SEZIONI OPERATIVE PER L'ASSISTENZA TECNICA
ALL'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Con esclusivo riferimento alle aziende che intendono partecipare al bando per l'azione 214/1B agricoltura e zootecnica biologica (Bando e disposizioni pubblicate nel sito PSR Sicilia il 31 luglio 2012 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47 del 2 novembre 2012), ad integrazione delle "Disposizioni attuative" alla fine del capitolato 1.3 - Condizioni di ammissibilità si aggiunge quanto segue:

Per la sola azione 214/1B la disponibilità delle superfici demaniali destinate a pascolo potrà essere comprovata mediante la presentazione di contratti di utilizzo anche annuali purché ci sia una formale dichiarazione d'intenti da parte dell'amministrazione pubblica a rinnovarli fino al completamento del periodo d'impegno agroambientale.

Per quanto sopra, in caso di aziende con superfici demaniali a pascolo entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'elenco regionale provvisorio delle domande istruibili oltre ai documenti previsti ai punti 14 e 15 del capitolato 3.2.4 altra documentazione dovranno produrre: 15) dichiarazione d'intenti a rinnovare il contratto di utilizzo rilasciata dal comune o dal dipartimento regionale Azienda foreste demaniali.

Il dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura: BARRESI

(2012.5.296)003

COPIA TRATTAZIONE
NON VALIDA